

Innamorata di lui

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Enza Nicoletti**

**INNAMORATA DI LUI**

*Romanzo*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2017  
**Enza Nicoletti**  
Tutti i diritti riservati

# 1

Sono appena stata svegliata con una dolce voce: quella di Benny.

«Piccola, finalmente ti sei svegliata!» esclama. È steso affianco a me.

«Stupido.» dico ridendo.

Mi alzo e lui si mette seduto sul mio letto.

«Fede è uscito, quindi rimango io con te.» dice con un sorriso malizioso.

A diciotto anni mi sono trasferita qui con Fede e Benny. Ogni giorno vengo svegliata o da Fede o da Benny. Non mi dà fastidio, ma sono insopportabili quando mi svegliano, odio essere svegliata. Okay, un po' mi dà fastidio.

«Okay.» rispondo aprendo l'armadio.

Prendo un pantaloncino di jeans a vita alta, una maglia bianca e l'intimo pulito.

Vado in bagno e faccio una doccia veloce. Poi mi asciugo e indosso il tutto.

Esco dal bagno e rientro in camera.

«Questo abbigliamento non è adatto ad una diciannovenne come te.» dice squadrandomi.

«Sta zitto.» rispondo infastidita.

«Melany?» mi chiama con il mio nome.

Che strano, di solito mi chiama bimba o piccola.

«Sì?»

«Cambiati.» mi ordina.

Mi giro verso di lui che si è alzato ed essendo più alto di me di pochi centimetri devo alzare la testa.

«No.» lo sfido.

«Non fare la cattiva, bimba.» replica.

«Non sei mio fratello che mi dice se cambiarmi o no.» controbatto io.

Anche mio fratello è geloso se mi vesto più scollata, ma ho vestiti così che devo usare.

Benny mi prende in braccio, io, attorciglio le mie gambe alla sua vita, per non cadere, e lui mi butta sul letto.

«Sai che sono capace di svestirti e prendere vestiti a caso da metterti.» dice come un avvertimento.

«Ma...» inizio, ma lui mi interrompe.

«Uno..., due...» inizia a contare, «tre, ti vesti io.» dice andando verso il mio armadio.

Cerco di scappare dalla porta, ma lui è stato talmente veloce da prendermi e poggiarmi nuovamente sul letto.

«Lasciami.» dico cercando di liberarmi dalle sue braccia muscolose.

«Ti rivesti tu o lo faccio io?» mi chiede.

«Ma io non voglio cambiarmi.» dico e lui mi toglie la maglietta.

«Wow.» dice guardandomi.

Avevo un seno abbondante, una quarta, e lui guardava proprio lì.

Mi faccio indietro fino a toccare il muro.

«Fermo.» dico mentre lui mi toglie il pantaloncino.

Cerco di fermarlo, ma non ci riesco.

«Te l'ho detto, se non ti vesti tu, ti vesti io.» dice prima di mettermi i jeans lunghi strappati e la maglietta nera.

«Sei davvero...» inizio a dire, ma lui mi interrompe.

«Bello?» finisce, a modo suo, la frase.

«No, sei davvero uno stronzo.» lo correggo, arrabbiata.

Scendo dal letto e mi avvicino alla porta.

«Ti è piaciuto, lo so.» dice riferendosi a quello che aveva fatto poco fa.

«Sì, mi è piaciuto.»

«No.» dico andando di sotto.

## BENNY

«È talmente bella. Vorrei che fosse solo mia. Non mi importa se ho quattro anni più di lei, la voglio.»

Scendo di sotto e la vedo, con il suo iPhone 6s che invia un messaggio a Federico.

«Che combini?» dico facendola spaventare.

«Niente.» dice spegnendo il cellulare.

«Cosa scrivevi a Fede?» chiedo a mia volta.

«Gli ho chiesto quando torna.» risponde senza mostrare emozioni.

«Torna stasera, me l'ha detto prima di andare via.» dico io senza guardarla.

«Okay.» risponde semplicemente.

## MELANY

Sono le otto e un quarto, Fede è rientrato in casa e, dopo cena, propone di guardare un film.

«Che genere?» domando curiosa.

«Horror.» dicono in coro.

«No, horror no. Lo sapete che ne ho paura!» esclamo già terrorizzata.

«Due contro uno.» dice mio fratello.

«Ti odio.» scherzo.

Sbuffo e faccio mettere loro il film. Mi siedo in mezzo ai due e appena il film inizia non capisco più nulla.

Metto la mia testa nell'incavo del collo di mio fratello e non guardo neanche un po' quel film orribile che mi stava trasmettendo paura, anzi, tanta paura.

Sento lo sguardo di Benny su di me. Non riesco a sapere con certezza se mi stia guardando, perché non tolgo neanche un secondo la testa dall'incavo di Fede e, dopo qualche minuto, mi addormento.

## BENNY

«Fede, porto io Melany su.» dico prendendola.

«Okay.» risponde controllandomi mentre salgo.

Arrivo in camera sua e la poggio sul letto.

Lei si gira verso di me e abbraccia il mio braccio. Dorme profondamente e non voglio farla svegliare, quindi mi siedo accanto a lei.

«Sei molto carina, lo sai! Ti amo e non voglio che tu lo sappia. Perché? Perché non so se tu ricambi e questo potrebbe cambiare il nostro rapporto.

Non sopporto l'idea che, se lei non ricambiasse, potrei perderla.»

«A cosa pensi?» mi chiede riportandomi alla realtà.

«Ti sei svegliata?!» la guardo.

«Sì.» risponde solamente ancora assonnata.

«Okay, allora io vado.» dico alzandomi, ma lei mi tira il braccio.

«No.» mi implora.

«Rimango ancora un po', ma devi farmi spazio nel tuo letto.» dico sorridendo.

Si fa piccola piccola e io mi metto sotto le coperte.

Ci guardiamo negli occhi ed io guardo per qualche secondo anche le sue labbra.

## MELANY

Mi guarda negli occhi ed io faccio lo stesso.

Per alcuni secondi guarda le mie labbra e mi sorride.

«Perché mi guardi così?» chiedo sorridendo.

«Perché? Come ti sto guardando?» chiede a sua volta.

«Non so spiegartelo, ma... mi guardi in modo diverso.» cerco di spiegarglielo semplicemente.

«Ah.» risponde solamente.

Mi accoccolo sul suo petto e mi addormento dopo un po'.

Mi sveglio e trovo Benny che dorme accanto a me.

Abbiamo dormito abbracciati tutta la notte.

Sento il suo respiro, sembra un angelo quando dorme.

Mi alzo e prendo l'intimo, un pantalone nero stracciato di jeans lungo e una maglia nera con la scritta "the best".

Vado in bagno e faccio una doccia veloce. Poi mi asciugo e mi vesto.

Ritorno in camera e vedo Benny che si è appena alzato.

«Buongiorno.» dice dandomi un bacio sulla guancia.

«Buongiorno Benny.» sorrido.

Lui esce dalla mia stanza ed io rifaccio il letto.

Scendo di sotto, faccio colazione con una tazza di latte e corro a lavarmi i denti.

Dopo aver finito di lavare i denti, scendo in soggiorno e mi siedo sul divano.

«Benny ha dormito con te?» sento la voce di mio fratello Fede.

«Sì, perché?» mi giro verso di lui.

«È pur sempre un ragazzo.» dice quasi arrabbiato, ma calmo.

«Fede, sai che non è successo nulla. E poi non mi ha mica mangiata.» dico guardandolo dritto negli occhi.

«Che non si ripeta.» mi rimprovera.

Sbuffo e salgo in camera mia.

«Perché Fede non capisce che non riesco a stare lontana da Benny.»

Mi distendo sul letto e penso molto a quello che mi aveva detto poco fa Federico.

«Ma non l'ho mica mangiato! E neanche lui, lo stesso! Lo so che è mio fratello e potrebbe essere geloso, come faceva da bambino se un ragazzo si avvicinava a me (tranne Benny), ma...»

E i miei pensieri vengono interrotti dal suono del mio cellulare.

## 2

È Daniele, il mio ex, nonché mio primo amore. Mi sono lasciata con lui due anni fa, quando l'ho visto baciare un'altra. Uno stronzo a cui ho dato tanto amore.

Riattacco, non voglio ascoltarlo.

Mi distendo nuovamente sul letto e mi metto a pensare.

«Ma perché cazzo i ragazzi sono così menefreghisti? Daniele è uno stronzo e a lui piace far soffrire le ragazze. Mentre Benny innamorato di me sarebbe impossibile.»

L'apertura della porta della mia stanza mi fa ritornare alla realtà.

«Io esco e anche Fede, tu vieni con me o vai con lui.» entra Benny preparato.

«Hai un appuntamento?» chiedo a mia volta.

«Sì, tu...» lo interrompo.

«Io rimango qui.» concludo.

«Ma non puoi restare sola in casa.» mi dice.

«Perché?» chiedo a mia volta.

«Perché no. Vieni con me o vai con Fede?» chiede nervoso.

«Dove va mio fratello?» domando.

«Esce con una ragazza che ha conosciuto al liceo.» dice con lo sguardo vago.

«Francesca, erano molto uniti lei e Fede. Perciò li lascio da soli e se vengo con te, dove andremo e cosa si fa?» chiedo curiosa.

«Anche io ho un appuntamento, al cinema con una ragazza. Film horror.» dice quelle parole e il mio cuore si frantuma in un istante.

«Rimango qui.» rimango indifferente ai suoi occhi.

«Per il film horror?!» dice scocciato.

«Sì.» uso quella scusa, ma non era affatto quella.

«Ma non posso lasciarti qui da sola.» dice supplichevole.

«Perché?» chiedo nuovamente.

«Perché... perché sei troppo piccola per rimanere sola in casa.» dice balbettando.

«Ho diciannove anni, sveglia.»  
«Potresti pensare di invitare un ragazzo.» risponde ovvio.  
«E allora?» dico con faccia indifferente.  
«Potreste fare quella cosa lì.» dice riferendosi al sesso.  
«E quindi? Poi che ti importa?!» dico scocciata.  
«Tuo fratello uccide anche me.» replica.  
Sbuffo e mi metto sotto le coperte.  
«Che fai?» chiede stranito.  
«Mi addormento, così sarai sicuro che non farò nulla.» dico prima di chiudere gli occhi e addormentarmi.

## BENNY

Quando sono sicuro che si è addormentata, esco di casa e vado al mio appuntamento.

«Hey.» mi saluta appena mi vede Gabriella.

«Gabriella, non te la prendere, ma io non provo nulla per te. Non riuscirai a farmi cambiare idea. Voglio che mi lasci in pace.» metto in chiaro le cose dopo essere entrato nel cinema.

Mi ha invitato a venire al cinema per chiarire, ma io avevo messo bene le cose in chiaro.

«Okay, ma se mi vedi con un altro, dopo non piangere per me.» dice un po' offesa andando via.

«Non è colpa mia se non ti amo, la colpa è del mio cuore.»

Ritorno a casa e Melany dorme ancora. Mentre esco dalla sua stanza la sento stiracchiarsi e sbadigliare.

«Hey.» dice mettendosi seduta.

Senza pensarci due volte la prendo, mi siedo sul suo letto e la metto seduta sulle mie gambe.

«Hey piccola.» le sorrido.

Lei ricambia il sorriso e mi dà un dolce bacio sulla guancia. Sorrido e lei fa lo stesso.

«Com'è andato il tuo appuntamento?» chiede curiosa.

«Non fa per me.» rispondo.

«Okay.» risponde, a sua volta, semplicemente.

Ci guardiamo negli occhi ed io ogni tanto poso lo sguardo sulle sue labbra.

Senza rendercene conto ci siamo distesi: lei su di me ed io sotto di lei.

Inverto le posizioni con una sola mossa e inizio a baciarle il collo.

## MALANY

I suoi baci sono così dolci e così teneri che non desidero altro.

Toglie la sua maglia e vedo il suo petto perfetto. Sorrido e lui fa lo stesso per poi baciarmi.

Toglie la mia maglia e inizia a baciarmi la pancia. Sorrido e lo lascio fare.

Toglie anche il mio reggiseno e sorride a quella vista. In un crescendo di passione e sentimento ci avviciniamo sempre di più.

Non ho mai pensato che Benny potesse guardarmi come la ragazza dei suoi sogni. Con sguardo adorante e di apprezzamento cominciamo a fare l'amore nel modo più dolce e naturale del mondo..

È la mia prima volta ma avviene in modo così naturale e spontaneo che mi sembra di conoscere il suo corpo e le sensazioni che mi provoca da un tempo indefinito. In questo momento ho regalato la mia verginità a lui.

«È un sogno?!» è quello che penso.

Continuiamo nel nostro intreccio d'amore, poi, ci fermiamo, entrambi sfiniti e felici per quello che è appena accaduto.

Si mette di fianco a me e mi guarda fisso negli occhi.

«Se lo sa tuo fratello mi ammazza.» dice ridendo.

«Quindi sta zitto, che Fede non lo deve sapere.» lo avverto ridendo.

Alza le mani, continuando a ridere, ed io non smetto di guardarlo.

«Ti è piaciuto?» mi chiede.

«Sì, ma perché non l'hai fatto prima?» chiedo curiosa a mia volta.

«Perché sei la mia migliore amica e la sorella del mio migliore amico. È sbagliato, ma lo volevo fare.» risponde sincero.

«Alziamoci, prima che ci veda Federico.» dice un po' scocciato.

Vado in bagno e faccio una doccia veloce. Mi asciugo, mi metto il pigiama e asciugo i miei lunghi capelli.

Benny fa lo stesso e dopo qualche minuto, mentre io e Benny stiamo scendendo, arriva Federico tutto contento.